

Lunedì 22 Gennaio 2018

*SOGNO FATTO DOPO AVER LETTO, RILETTO E CAPITO I CAPITOLI 8 E 9 DI "ARCHEOLOGIA DELLA MENTE" DI JAAK PANKSEPP DURANTE IL VIAGGIO IN SARDEGNA DOVE HO INCONTRATO LO SCIAMANO AFRICANO CHE HA FATTO UNA SPECIE DI PSICODRAMMA DI PURIFICAZIONE.*

*QUESTO UOMO, ALTO DUE METRI E PIENO DI ENERGIA BENEVOLO, MI HA CHIESTO POCHISSIMI SOLDI E, PRIMA CHE PARTISSI, MI HA REGALATO UN MAGNIFICO MAGLIONE DI LANA RESIDUO DEL NEGOZIO DOVE UN TEMPO VENDEVA STOFFE E VESTITI.*

Ho trenta anni, come accade spesso nei miei sogni.

In un primo momento mi sento lost, poi però mi trovo in una stanza di un circolo sportivo insieme a un amico con cui devo giocare un doppio a tennis. Siamo alleati.

Questo ragazzo si toglie la camicia rivelando un buono sviluppo dei muscoli dorsali dovuto agli allenamenti. Mi riprometto di fare come lui e di eliminare i dolci dalla mia dieta.

Un taglio di luce da sinistra ci permette di intravedere dei ragni trasparenti come ragnatele. Sono alti venti centimetri e bisogna eliminarli schiacciandoli con la racchetta o con le scarpe. Sembrano circuiti neuronici. Il mio amico ne vede un paio. Io ne vedo altri. Facciamo piazza pulita e andiamo a giocare. Mi sento in vera sintonia con lui. Grande senso di benessere.